

ACLI VARESE



Periodico delle Acli di Varese

#1 / 2015

INFORMATORE FISCALE & PATRONATO

RIVOLUZIONE

> **730** <

> **tutte le info
nell'inserto
centrale**



IN PENSIONE NEL 2015

SPECIALE FISCALE



gennaio 2015 - n. 1

www.aclivarese.it

Registro Stampa
del Tribunale di Varese n. 234

Direzione Accli
Via Speri Della Chiesa, 9
21100 Varese
Tel. 0332.281.204

Direttore responsabile
Tiziano Latini

Redazione (aclivarese@aclivarese.it)
Maria Carla Cebrelli
Francesca Botta

Progetto grafico e impaginazione
Federica Vada
Massimo Mentasti

Stampa
Magicgraph
Via Galvani, 2bis
Busto Arsizio

Garanzia di tutela dei dati personali - I dati personali degli abbonati e lettori saranno trattati nel pieno rispetto del Dlgs. 196/2003. Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale. Come previsto dall'art. 7 del Dlgs. 196/2003 in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a:
Accli - via Speri Della Chiesa, 9 - 21100 Varese

S O M M A R I O

EDITORIALE

..... **3**

SERVIZI FISCALI

La rivoluzione del 730 **4**

Perché fare il 730 **6**

Perché devolvere l'8 per mille **8**

MyCaf.it **9**

La nuova ISEE **10**

Precisazioni **13**

INSERTO CENTRALE I - II - III - IV

SERVIZI FISCALI

Precisazioni **15**

Servizio contratto di locazione **17**

Servizio successioni **17**

SERVIZIO PICCOLE CONTABILITÀ

Nuovo regime fiscale per gli imprenditori individuali e professionisti **18**

Scadenziario utenti servizio contabilità **20**

Agenda utenti servizio contabilità **21**

PATRONATO

In pensione nel 2015 **22**

Rivalutazione provvisoria delle prestazioni pensionistiche **24**

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2015 **24**

Il tuo 5x1000 per noi vale **25**

CTA

Proposte inverno-primavera 2015 **26**

Continuità nel cambiamento

Cari lettori, il 2015 si preannuncia, dal punto di fiscale e tributario, come l'anno dei cambiamenti. Anche se le novità a volte fanno un po' paura, specialmente quando ad esserne interessate sono "le nostre tasche", i nuovi provvedimenti introdotti dal Decreto Semplificazioni e dalla Riforma Fiscale mirano ad agevolare contribuenti ed imprese sotto diversi punti di vista, non da ultimo attraverso lo snellimento burocratico, la riduzione degli adempimenti e la velocizzazione di procedure di rimborso.

Daniele Moriggi

Presidente
Saf Acli Varese

Ovviamente sono provvedimenti che non accontentano tutti creando anche disagi ad alcune categorie di persone. Per questo cercheremo, come sempre, di essere per tutti voi un supporto, un punto di riferimento per non perdersi tra queste nuove procedure e scadenze. Vi invitiamo innanzitutto a rivolgervi ai nostri operatori di Caf sia per presentare la dichiarazione dei redditi ma anche per ottenere semplici chiarimenti e consigli.

In questa speciale edizione del giornale, interamente dedicata a presentare le novità in ambito fiscale e previdenziale, cercheremo di spiegarvi quali sono le novità introdotte e le implicazioni che queste avranno.

Tra tutti i cambiamenti, di cui troverete i dettagli nelle pagine seguenti, la maggiore novità riguarderà il mutamento radicale del rapporto tra il cittadino e l'Agenzia delle Entrate, tra cui si instaurerà una comunicazione diretta. Avvalersi delle competenze del Caf, diventerà perciò ancora più essenziale: il Caf, agendo su delega del cittadino, si farà direttamente responsabile delle dichiarazioni inviate all'Agenzia delle Entrate, assumendo sempre di più un ruolo di consulenza e non solo di assistenza.

Altra novità investirà le dichiarazioni Isee, che il Governo ha completamente riformato. Questo strumento, che misura la situazione economica delle famiglie, serve allo Stato per venire incontro a chi ha redditi più bassi, attraverso agevolazioni. In particolare, cambierà la situazione per le famiglie con disabili, con figli e per gli anziani in casa di cura.



Purtroppo, dopo quattro anni di stallo, quest'anno abbiamo dovuto modificare le tariffe, andando però ad ampliare le fasce di reddito su cui queste si applicano: siamo consapevoli delle difficoltà provocate dalla crisi economica ma l'adeguamento delle tariffe nelle fasce più alte si è reso necessario a causa del notevole aumento delle responsabilità che graveranno sul Caf e per continuare a mantenere invariato il livello e il numero di servizi che ci contraddistinguono.

Il nostro impegno è e sarà sempre quello di offrirvi un servizio all'altezza delle vostre aspettative.

A tutti voi auguriamo un nuovo anno sereno e positivo.

**FISSATE UN APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE A VOI
PIÙ COMODA TELEFONANDO AL NUMERO VERDE**

800-233526

Attivo dal 2 febbraio 2015 ai seguenti orari:
dal lunedì al venerdì 8.30 - 18.00; sabato 9.00 - 12.00

La rivoluzione del 730

È vero quel che si dice, che il modello 730 va in pensione? È stato forse *rottamato*?

NO! Non è andato in pensione e neanche è stato rottamato!!!

Sono soltanto cambiate le regole! E sono cambiate nella filosofia della semplificazione.

Cosa succedeva fino ad ora?

1. Il cittadino si rivolgeva al CAF per la consulenza nella compilazione del modello 730 oppure per la trasmissione telematica del modello autofatto.
2. Il CAF trasmetteva all'Agenzia delle Entrate il Modello 730
3. L'Agenzia controllava "a campione" un certo numero di modelli 730 inviando al cittadino una Comunicazione dove veniva indicato l'errore commesso e dove veniva altresì indicata l'imposta da restituire allo Stato, aumentata dalle Sanzioni e dagli interessi
4. Il cittadino doveva, a questo punto, ritornare al Caf per la richiesta di rimborso di Sanzioni ed interessi

In sintesi:



COSA CAMBIA DAL 2015?

Cominciamo col dire che **nessun cittadino riceverà, tramite posta, il proprio modello 730 precompilato!**

Il cittadino, avendo ottenuto il proprio PIN, potrà compilare il proprio modello 730 direttamente da casa, accedendo alla pagina riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate e pre-

levando dal proprio cassetto fiscale il modello 730 predisposto e, fatto ciò, dovrà quindi verificare:

- a. se i dati contenuti sono tutti corretti
- b. se i dati andranno modificati perché quelli indicati non sono del tutto corretti
- c. se la dichiarazione andrà rettificata per inserire ulteriori dati.

Nel caso in cui il cittadino ACCETTI il modello precompilato senza apporre alcuna modifica, **e lo trasmetta autonomamente**, tale modello NON sarà soggetto ad alcun tipo di accertamento da parte della Agenzia Entrate.

Nel caso, invece che il cittadino lo MODIFICHINO oppure lo INTEGRINO, allora l'Agenzia Entrate provvederà a controllare la corretta compilazione del Modello ed **il cittadino sarà responsabile di ogni errore/ommissione commessa**.

Il cittadino, dunque, trasmette direttamente, On-line, il suo Modello 730 (modificato e/o integrato) l'Agenzia delle Entrate lo verificherà e, in caso di errori invierà al contribuente una Comunicazione dove verrà indicato l'errore e quanto sarà l'importo da restituire allo Stato (Maggior Debito ovvero Minor Credito) maggiorato di sanzioni ed interessi.

In sintesi



Il cittadino che invece si rivolgerà al CAF, dovrà, come in passato, senza quindi modificare le proprie abitudini:

- fissare l'appuntamento per la compilazione del Modello 730, **firmando la delega** che ci autorizza a *prelevare* il modello precom-

pilato dal *cassetto fiscale* che ci servirà per il controllo dei dati

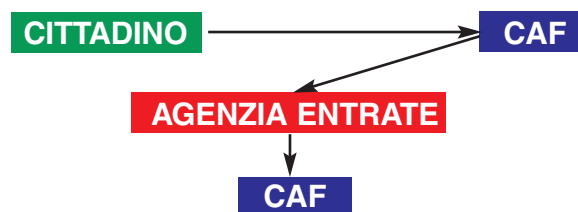
- nel giorno ed orario prefissati, recarsi al CAF per la compilazione del 730
- riporre e conservare la cartelletta contenente il proprio modello (con l'impegno alla trasmissione telematica al Ministero delle Finanze) e tutta la documentazione (in originale) utilizzata per la compilazione

QUAL'È QUINDI LA NOVITÀ?

La novità epocale (per il cittadino che si rivolge al CAF) è che **non avrà MAI PIÙ alcun rapporto con l'Agenzia delle Entrate** in quanto, anche in caso di errori commessi nella compilazione, la Comunicazione dell'AdE, in cui si rilevano tali sbagli, verrà notificata direttamente al CAF il quale **dovrà risponderne integralmente facendosi carico non solo delle Sanzioni e degli Interessi, ma anche dell'Imposta non pagata oppure percepita indebitamente.**

E questo anche nel caso il CAF non MODIFICHI o INTEGRI in nessun modo il modello 730 precompilato dal Ministero.

In sintesi:



VENIRE AL CAF SIGNIFICA QUINDI ESSERE SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITÀ

Significa, in qualche modo, stipulare una sorta di **Assicurazione contro le inesattezze fiscali!**

Il compito dell'Agenzia delle Entrate sarà quindi **esclusivamente** quello del **CONTROLLO**. Presterà la consulenza, in pratica, solo per l'ottenimento dei PIN ai contribuenti che vorranno autonomamente trasmettere il proprio 730.

I CAF quindi assumono sempre di più un ruolo di **CONSULENTI**; avranno sempre di più i propri operatori impegnati a fornire **consulenza** più che **assistenza**.

Mentre l'Agenzia delle Entrate potrà sempre di più esercitare il suo potere di controllo per combattere **l'evasione fiscale**.

Dal 1° ottobre scorso è diventato obbligatorio l'utilizzo del "**Modello F24-telematico**" trasmesso da un CAF o da altro Ente autorizzato, in determinate condizioni.

Vi ricordiamo che, in questo caso, il Modello va presentato ai nostri Sportelli **non oltre il secondo giorno prima della scadenza.**

Ad esempio, se la scadenza del pagamento fosse il 15 gennaio, il modello va presentato entro e non oltre il 13 gennaio

Perché fare il 730?

Perché è comodo!!!! Molto comodo: - Il Contribuente, affidandosi ai CAF che operano attraverso operatori qualificati, non deve eseguire calcoli; si deve limitare a consegnare la documentazione ad uno dei nostri operatori: sarà il CAF che si assumerà tutta la responsabilità circa la corretta compilazione del 730.

- Nel caso il risultato sia “a credito” del contribuente, il rimborso sarà erogato insieme alla busta-paga a partire dal mese di luglio oppure nella rata di pensione di agosto/settembre (per i pensionati).
- Nel caso di un risultato “a debito”, le somme da versare saranno trattenute dalla retribuzione (a partire da luglio) o dalla rata di pensione (a partire da agosto) senza bisogno di andare in banca.
- Nel caso poi che si debba versare a novembre, l’acconto per l’anno 2015, non occorre farsi dei promemoria, sarà il sostituto d’imposta (leggi: datore di lavoro oppure Ente pensionistico) che provvederà a trattenere tale somma dalla busta-paga o rata di pensione.



ATTENZIONE – IL CONTRIBUENTE È TENUTO A CONSERVARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE INERENTE IL 730 PER I 5 ANNI SUCCESSIVI A QUELLO DELLA SUA COMPILAZIONE (esempio: la documentazione relativa al Modello 730/2015 – redditi 2014 andrà conservata fino al 31/12/2020), **TUTTAVIA NEL CASO DI ONERI CHE VENGONO DETTRATI IN PIÙ ANNI, OCCORRE CONSERVARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PER TUTTI I 5 ANNI SUCCESSIVI ALL’ULTIMA RATA DETTRATA** (esempio: spese per la ristrutturazione edilizia sostenute nel 2012 e quindi *spalmate* in 10 anni, dal 2012 al 2021, la documentazione andrà conservata sino al 31/12/2027)

MA COSA C'È DI NUOVO NEL 730/2015?

Abbiamo parlato a pag. 4 di quello che è il nuovo modus-operandi del Modello 730, che, ha mandato in pensione il vecchio modello “Autofatto”, e ha cambiato le regole per i CAF aumentando le loro responsabilità.

Adesso vediamo quali sono invece le **novità** contenute nel 730/2015 – redditi 2014:

- Insieme al Modello 730 – *autofatto* è andato in pensione anche il Modello CUD che viene sostituito dal **CU (Certificazione Unica)** molto più simile, graficamente parlando, al modello 730; contiene informazioni dettagliate circa i dati dei famigliari fiscalmente a carico e tutte quelle informazioni che prima erano presenti (in ordine sparso!) nelle Annotazioni del CUD. Questa nuova Certificazione inoltre verrà utilizzata anche per attestare i redditi da Collaborazioni e provvigioni occasionali.

- Per i pagamenti di debiti compensati con i crediti, il cui Modello F24 abbia un risultato pari a ZERO, occorrerà rivolgersi ad un intermediario abilitato (ad esempio un CAF) per la trasmissione telematica di tale Modello.
- Nel caso di opzione alla Cedolare secca per contratti di tipo Concordato su Unità abitative site in capoluoghi di provincia e in comuni ad alta densità abitativa, l'aliquota è ridotta dal 15% al 10%.
- È riconosciuta una deduzione dal reddito pari al 20% (con un massimo di 300.000 da ripartire in otto quote annuali) della spesa sostenuta per l'acquisto o la costruzione di immobili da destinare, entro 6 mesi, alla locazione per una durata non inferiore a 8 anni.
- Viene prevista una detrazione pari a Euro 900,00 (per i redditi non superiori a Euro 15.493,71) e di Euro 450, 00 (per i redditi non superiori a Euro 30.987,41) per gli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale.
- È riconosciuto un credito d'imposta pari al 65% per erogazioni effettuate a sostegno della cultura (da ripartire in 3 rate e per un massimale pari al 15% del proprio reddito).
- Vengono prorogate fino al 31/12/2015 le de-

Nel caso si riceva una qualsiasi COMUNICAZIONE da parte dell' Agenzia delle Entrate, vi invitiamo caldamente a passare in uno dei nostri sportelli per la verifica di tale Comunicazione **PRIMA** di procedere al suo pagamento

trazioni pari al 50% e al 65% per, rispettivamente, le Ristrutturazioni edilizie ed il Risparmio Energetico.

- È prorogata altresì fino al 31/12/2015, la detrazione per acquisto mobili ed elettrodomestici in conseguenza ad una ristrutturazione edilizia.
- Diventa obbligatorio indicare il codice fiscale per tutti i famigliari a carico, compresi i figli residenti all'estero.
- NON è più deducibile la quota relativa al SSN presente nelle polizze RC per i veicoli.
- Cambiano i massimali per le Assicurazione Vita ed Infortuni.

IMPORTANTISSIMO!!!!!!!

**PER LA CORRETTA COMPILAZIONE
DEL MODELLO 730/2015 - redditi 2014 È
INDISPENSABILE CHE IL CAF
ABBIA LA DELEGA PER L'ACCESSO
AL CASSETTINO FISCALE
DA PARTE DELL'UTENTE**

PERCHÉ DEVOLVERE IL 5 E 8 X MILLE?

Se tante persone hanno ben compreso il significato di questo (duplice) gesto, per altre persone, invece, non è ancora ben chiaro il senso, la motivazione che dovrebbe spingere il cittadino che paga le tasse a devolvere, parte del gettito fiscale firmando per il cinque e per l'otto per mille.

Cosa si chiede, alla fine ad un cittadino? Semplicemente di apporre una semplice firma *nell'apposita casella*.

• Perché l'otto x mille?

Lo Stato italiano, fino a circa vent'anni fa, pagava uno stipendio ai sacerdoti cattolici, la cosiddetta *congrua*; poi, col nuovo Concordato, si è deciso di introdurre un meccanismo di finanziamento più democratico e trasparente in quanto coinvolgeva oltre alla Chiesa Cattolica, anche altre religioni.

Con la Legge 222/85 venne deciso che sarebbe stato devoluto l'8 per mille dell'intero gettito fiscale relativo all'IRPEF per scopi religiosi o caritativi individuando, in base alle scelte espresse dai contribuenti sulla dichiarazione dei redditi, o attraverso la consegna del proprio modello CUD.

Dal 2013 alle nove opzioni *storiche* si sono aggiunte due nuove possibilità di scelta, il cittadino quindi può destinare il suo otto-per-mille scegliendo fra:

Stato, Chiesa Cattolica, Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, Assemblee di Dio in Italia, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Evangelica - Luterana, Unioni Ebraiche Italiane, Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale, Chiesa Apostolica in Italia, Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, Unione Buddhista Italiana, Unione Induista Italiana.

La mancanza di scelta da parte del cittadino, comunque, NON equivale ad una mancata destinazione, perché il "suo" otto-per-mille viene re-distribuito fra gli enti contendenti secondo le percentuali calcolate in base a chi ha espresso una scelta.

ECCO PERCHÉ È IMPORTANTE COMPILARE QUESTA SEZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

• Perché il cinque x mille?

La normativa che istituisce la possibilità di finanziare con il semplice gesto di una firma, le cosiddette "Buone Cause" nasce nel 2006 in forma sperimentale.

Di fatto dà la possibilità ai contribuenti di destinare una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a **Enti no-profit** nell'ambito di categorie individuate dallo Stato e che devono risultare iscritte nell'apposito Albo istituito.

Attualmente le scelte possibili sono da effettuare tra le seguenti categorie:

- Associazioni di Volontariato e delle altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di promozione sociale, delle Fondazioni ecc.
- Gli Enti di ricerca scientifica e universitaria
- Gli Enti di ricerca sanitaria
- I Comuni di residenza (sostegno alle attività sociali)
- Le Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI

Apponendo la propria firma nell'apposita casella, il contribuente sceglie innanzitutto la **categoria** cui destinare il proprio cinque per mille, inoltre ha la possibilità di indicare la *specifico Associazione* che vuole sostenere, indicando il Codice Fiscale dell'Ente scelto.

Il cittadino, quindi, **SENZA ULTERIORE ESBORSO DI DENARO**, può devolvere preziosissimi contributi alle "Buone Cause" per gli Enti/Associazioni di volontariato, di ricerca, di sport dilettantistico e per i Servizi Sociali dei propri Comuni.

La coscienza sociale di ogni individuo deve dare questo input, deve toccare la sensibilità in ognuno per fare questo semplice ma importante gesto di solidarietà e di carità.

• Due x mille

Inoltre, è data facoltà al contribuente di destinare una quota pari al 2 x mille del proprio IRPEF ad uno dei Partiti politici di cui verrà reso noto in seguito l'elenco.

MY CAF.IT

My Caf.it è l'innovativo portale pensato e sviluppato per i Clienti del Caf Acli. My Caf.it è il CAF a casa tua: sul tuo PC, sul telefonino, sul tablet.

L'obiettivo è quello di fornirti strumenti utili per gestire in modo consapevole la tua situazione fiscale e previdenziale.

Sarà, a tutti gli effetti, il tuo **“cassetto elettronico”** dove puoi trovare:

- le tue dichiarazioni dei redditi
- la D.S.U. compilata per il calcolo ISEE
- le deleghe F24 per il pagamento delle imposte
- tutta la documentazione consegnata ai nostri operatori per la compilazione del modello 730 o UNICO ed altro ancora!

MyCaf è il portale Web che il CAF ACLI ha realizzato per mettere a tua disposizione, anche online, la sua competenza in ambito fiscale.

My Caf.it ti aggiorna sulle novità fiscali che possono interessare te e la tua famiglia, sulle agevolazioni sociali cui puoi eventualmente accedere e sulle notizie di carattere fiscale, finanziario e previdenziale che il Caf Acli seleziona per te.

Potrai trovare anche la tua **“Agenda personale”** dove potrai trovare le tue scadenze fiscali (pagamento dell'IMU, dell'Irpef ecc.) direttamente inserite dal Caf Acli e in cui ogni nostro cliente può inserire direttamente i propri impegni e appuntamenti personali e dove si potrà richiedere di essere avvisato automaticamente sulla propria mail sulle scadenze che sono state inserite.

È un servizio che è sempre in evoluzione; costituisce davvero un grande valore aggiunto che ti offre il tuo Caf Acli.

Come fare per avere accesso a questo straordinario servizio?

Semplicemente comunicando la tua mail ai nostri operatori nel momento in cui si compila il modello 730 oppure il modello UNICO o per ogni altro servizio richiesto ai nostri sportelli.

Ti verrà inviata una mail di benvenuto dove è presente la Password di primo accesso che verrà subito cambiata con la tua Password personale.



My Caf.it... tutto quello che ti serve in un clic!

**IMPORTANTISSIMO!!!
COMUNICATECI UN NUMERO DI CELLULARE
E UN INDIRIZZO MAIL
STA DIVENTANDO PIÙ CHE NECESSARIO PER NOI
MA RISULTA ALTAMENTE VANTAGGIOSO PER VOI
PERCHÉ CI PERMETTE DI POTERVI RAGGIUNGERE
TELEFONICAMENTE OPPURE “VIA INTERNET”
OGNI QUALVOLTA SIA OPPORTUNO**

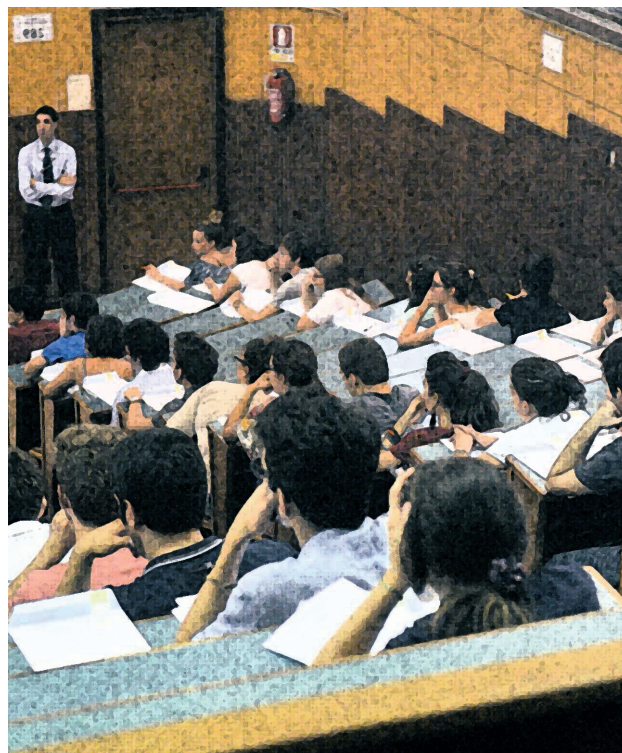
La nuova ISEE

Come noto, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) è stato introdotto dalla Legge n. 449/97 come strumento per valutare la *situazione economica del contribuente*, qualora il cittadino richiedesse delle agevolazioni di tipo sociale, assistenziale, sanitario (ad esempio Bonus Gas ed Energia, Assegno al Nucleo/Maternità, Social Card ecc.) oppure per stabilire la fascia di appartenenza per il pagamento di rette asilo, diritto allo studio ecc.

In ragione di tale funzione, l'ISEE rapporta la componente *reddituale e patrimoniale* con la composizione del nucleo familiare, il c.d. "*Parametro della scala di equivalenza del nucleo familiare*".

Con la pubblicazione del DM 7.11.2014 è stato approvato il nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) che indica le nuove modalità di compilazione della stessa.

Cita il Decreto in oggetto: "*...sono rivisti le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al fine di: adottare una definizione di reddito disponibile che includa la percezione di somme anche se esenti da imposizione fiscale e che tenga conto delle quote di patrimonio e di reddito dei diversi com-*



ponenti della famiglia nonché dei pesi dei carichi familiari, in particolare dei figli successivi al secondo e di persone disabili a carico; migliorare la capacità selettiva dell'indicatore, valorizzando in misura maggiore la componente patrimoniale, sia sia in Italia sia all'estero, al netto del debito residuo per l'acquisto della stessa e tenuto conto delle imposte relative; permettere una differenziazione dell'indicatore per le diverse tipologie di prestazioni".

Inoltre che **per alcune specifiche prestazioni sono previste eccezioni e variazioni** sia per quanto riguarda le componenti reddituali / patrimoniali rilevanti, sia per quanto riguarda l'individuazione del nucleo familiare.

Si tratta, in particolare, delle fattispecie che riguardano, ad esempio, le "*prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo*", le prestazioni agevolate rivolte a minorenni con genitori non coniugati e non conviventi nonché le prestazioni per il diritto allo studio.



COMPONENTI POSITIVE

- a) reddito complessivo IRPEF (compresi i redditi fondiari relativi ai beni non locati soggetti a IMU e quindi non indicati nel reddito complessivo);
- b) redditi soggetti a imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta;
- c) ogni altra componente reddituale esente da imposta;
- d) redditi da lavoro dipendente prestato all'estero;
- e) proventi derivanti da attività agricole;
- f) assegni per il mantenimento di **figli**;
- g) trattamenti assistenziali, previdenziali, nonché a titolo di indennità incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da Amministrazioni Pubbliche;
- h) gli **immobili all'estero non locati** soggetti ad IVIE non indicati nel reddito complessivo IRPEF;
- i) reddito figurativo delle attività finanziarie, determinato applicando al patrimonio mobiliare complessivo del nucleo familiare il tasso di rendimento medio annuo;
- l) reddito lordo dichiarato ai fini fiscali nello Stato di residenza da parte degli appartenenti al nucleo familiare iscritti all'AIRE.

Sono inoltre state previste delle *"Specifiche spese e franchigie riferite al nucleo familiare"* legati alla presenza di persone disabili, al pagamento di canoni di locazione per la propria residenza al numero dei figli ecc.

RISPETTO AL PASSATO:

- È stata ampliata la nozione di "reddito", ricomprendendo nello stesso i redditi soggetti ad imposta sostitutiva, i redditi esenti nonché i *"trasferimenti monetari"* e i trattamenti assistenziali / previdenziali / indenni-

COMPONENTI NEGATIVE

- a) assegni periodici effettivamente corrisposti al coniuge a seguito di separazione, scioglimento o annullamento del matrimonio, come indicato nel Provvedimento dell'Autorità giudiziaria;
- b) assegni periodici **corrisposti per il mantenimento dei figli conviventi con l'altro genitore**;
- c) fino ad un massimo di € 5.000, le spese sanitarie per disabili indicate in dichiarazione dei redditi tra le spese per le quali spetta la detrazione/deduzione d'imposta;
- d) redditi agrari relativi alle attività indicate dall'art. 2135, C.c., svolte, anche in forma associata, dai produttori agricoli, obbligati alla presentazione del mod. IVA;
- e) fino ad un massimo di € 3.000, il 20% dei redditi da lavoro dipendente e assimilati;
- f) fino ad un massimo di € 1.000 e in alternativa alla lett. e), il 20% dei redditi da pensione inclusi nel reddito complessivo IRPEF e dei trattamenti assistenziali / previdenziali / indennitari percepiti dalla Pubblica Amministrazione.

tari ottenuti dalla Pubblica Amministrazione;

- sono state introdotte nuove ipotesi di "abbattimento del reddito" in presenza di redditi da lavoro dipendente e assimilati, nonché di pensione, di spese per disabili, di canoni di locazione per l'abitazione principale e di assegni corrisposti all'ex coniuge.
- Gli importi relativi alle *Componenti Positive e Negative* sono riferiti al **secondo anno precedente** quello di presentazione della DSU (ad esempio per quest'anno 2015 si deve fare riferimento al 2013).

servizi fiscali

- Le spese e le franchigie sono, invece riferite all'anno precedente quello di presentazione della DSU.
- Occorrerà indicare, oltre al saldo del c/c al 31/12, anche l'importo della *giacenza media* dei conti.
- Per quanto riguarda il *patrimonio immobiliare e mobiliare*, invece, l'anno di riferimento è quello precedente alla data di presentazione della DSU.

Una grossissima novità è l'introduzione dell'**ISEE "corrente"** che consente di rideterminare tempestivamente l'ISEE in caso di "**variazione della condizione lavorativa**" che comporta una variazione (in negativo) superiore al 25% dell'Indicatore della Situazione Reddittuale corrente rispetto a quello precedentemente calcolato.

L'ISEE corrente può essere richiesto quando, per almeno un componente del nucleo familiare si verifica una situazione di disagio lavorativo (i casi sono ben specificati dalla normativa) che comporta un **peggioramento della situazione reddituale corrente** superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale precedentemente determinata.

In questo caso, il calcolo della situazione reddituale corrente considera parametri diversi



rispetto a quello utilizzati per l'ISEE "ordinario".

La **validità** dell'ISEE va dal momento della presentazione **fino al 15.1 dell'anno successivo**.

Tuttavia è data la possibilità di presentare una nuova dichiarazione in caso di mutamenti rilevanti del nucleo familiare ovvero delle relative condizioni economiche; inoltre è prevista la possibilità per l'Ente erogatore di richiedere una dichiarazione aggiornata in caso di variazione del nucleo familiare.

Dove è possibile presentare il nuovo modello DSU?

- All'Ente che fornisce la prestazione sociale agevolata;
- al Comune;
- ad un CAF;
- alla competente sede INPS;
- in via telematica direttamente all'INPS tramite il sito Internet www.INPS.it utilizzando il PIN rilasciato dall'Istituto.

I soggetti che ricevono la DSU (quindi Enti erogatori, Comuni, CAF e INPS) rilasciano una ricevuta di avvenuta presentazione, in quanto non è ancora disponibile il risultato dell'ISEE poiché, e questo costituisce un'ulteriore novità rispetto al passato, sarà necessario attendere l'acquisizione da parte dell'INPS dei dati non contenuti nel modello ma rilevanti per il calcolo (ad esempio, dati reddituali mod. 730 / UNICO).

L'INPS, dopo aver acquisito tutti i dati necessari, rilascerà al contribuente un'attestazione riportante:

- l'ISEE;
- il contenuto della DSU;
- gli elementi informativi acquisiti dagli archivi amministrativi.

P R E C I S A Z I O N I

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Possono essere considerati fiscalmente a carico, i familiari: - coniuge - **figli anche se non conviventi** nipoti (figli di figli) - nonni - fratelli - cognati - suoceri - nuora/genero **solo se conviventi** che nell'anno precedente hanno conseguito un reddito (lordo) non superiore a Euro 2.840,50

La detrazione va di norma ripartita fra i genitori al 50%; può essere, tuttavia, attribuita al 100% al genitore che possiede **il reddito più alto**.

In caso di genitori separati, va attribuita al genitore *affidatario* o ripartita al 50% fra i due genitori in caso di *affidamento congiunto*.

Comunque le detrazioni fiscali per figli a carico vanno ripartite per tutti i figli nella medesima percentuale.

Ai cittadini extracomunitari spettano le stesse detrazioni per i carichi di famiglia che spettano ai cittadini italiani; significa che, relativamente al coniuge e ai figli, la detrazione spetta anche se gli stessi non convivono col dichiarante.

In questo caso, occorre attestare lo status di familiare a carico mediante documentazione avente le stesse caratteristiche del certificato di Stato di famiglia o Certificato di residenza, emesso dal Paese di origine, tradotta in italiano ed asseverata come conforme all'originale dal Consolato italiano. Ne caso in cui, invece, coniuge e figli siano residenti in Italia, nello stesso nucleo del cittadino extracomunitario, occorre presentare al proprio sostituto di imposta o al CAF il certificato di Stato di famiglia da cui risulti il vincolo di parentela.

*Nel momento in cui si è in possesso dei documenti qui sopra evidenziati, **occorre recarsi allo sportello dell'Agenzia delle Entrate per farsi rilasciare il codice fiscale del/i familiare/i che risultano a carico.***

ATTENZIONE - A partire da questa Dichiarazione è INDISPENSABILE essere in possesso del Codice Fiscale per poter inserire il familiare nel riquadro "Familiari fiscalmente a carico".

SPESE PER L'ASSISTENZA PERSONALE DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

Sono detraibili le spese che riguardano l'assistenza di persone incapaci di compiere i normali atti della vita quotidiana, e cioè tutti coloro che non sono in grado di compiere **almeno una** delle seguenti attività:

- espletamento delle funzioni fisiologiche o dell'igiene personale,
- assunzione di alimenti,
- deambulazione,
- indossare gli indumenti,

oppure che necessitano comunque di sorveglianza continua.

La detrazione che spetta è pari al 19% delle spese per gli addetti all'assistenza personale, fino ad un massimo di € 2.100,00 (ottenendo quindi una detrazione massima di € 399,00) a patto che il reddito del soggetto che si attribuisce la detrazione, non superi l'importo di € 40.000

P R E C I S A Z I O N I

È possibile attribuire detta detrazione :

- al soggetto non autosufficiente
- al soggetto che sostiene la spesa per familiari non autosufficienti anche se non fiscalmente a carico

Quale documentazione va esibita?

Va prodotto quindi un certificato (che si può richiedere anche al medico di base della persona non-autosufficiente) da cui si evinca la condizione qui sopra descritta.

Inoltre va esibito un documento comprovante la spesa (autocertificazione) deve riportare:

- i dati di chi effettivamente ha sostenuto l'onere
- i dati di chi effettua l'assistenza (badante/infermiera)
- i dati dell'assistito, nel caso che la spesa sia sostenuta da altro soggetto

Questa *autocertificazione* sarà **redatta e sottoscritta** da colui/colei che ha prestato l'assistenza personale al soggetto non autosufficiente e dovrà essere corredata dalla carta di identità del sottoscrittore.

SPESE MEDICHE: DISPOSITIVI MEDICI

La Circolare n. 20/E del 13/5/2011 dell'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti in tema di spese sanitarie, ed in particolare dei cosiddetti *dispositivi medici*.

È possibile beneficiare della detrazione pari al 19% qualora i dispositivi medici rientrino nella **classificazione nazionale dei dispositivi medici** e, sulla base del parere del Ministero della Salute, sono considerati tali se:

“sono dichiarati conformi, con dichiarazione/certificazione di conformità, in base ai decreti legislativi di settore n. 507/92 – n. 46/97 – n. 332/00 e loro allegati, e perciò vengono marcati “CE” dal fabbricante in base alle direttive europee di settore”.

La dicitura generica “Dispositivo medico” riportata sui documenti di acquisto, quindi, non è sufficiente per beneficiare della detrazione; la detrazione è riconosciuta se, nello scontrino o nella fattura compaiono:

- **il nome e/o il codice fiscale** del soggetto che sostiene la spesa (o quello del familiare a suo carico)
- **la descrizione** del dispositivo medico
- la dicitura “dispositivo a marchio CE”

Nel caso in cui lo scontrino non rechi la dicitura “marchio CE”, deve essere cura del contribuente dimostrare che il dispositivo acquistato sia contrassegnato dalla marcatura “CE” conservando quindi per ogni tipologia di prodotto, documentazione idonea, come ad esempio la confezione, il *bugiardino*, la garanzia ecc.

Possono essere considerati dispositivi medici, se in possesso del marchio CE, ad esempio: occhiali; apparecchi acustici; termometri; siringhe; apparecchi per aerosol; pannoloni per incontinenti; lenti a contatto e i relativi liquidi; prodotti per dentiere; contenitori per urine, feci; test di gravidanza – ovulazione – menopausa; strisce/strumenti per determinazione del glucosio – colesterolo – trigliceridi; test autodiagnostici tempo di protrombina – rilevazione sangue occulto nelle feci – celiachia

MODELLO 730/UNICO 2015 CHE COSA OCCORRE?

I documenti sono da presentare in originale e fotocopia leggibile

DOCUMENTI INDISPENSABILI

- CODICE FISCALE DEL DICHIARANTE E DI TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE
- FOTOCOPIA CARTA D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE (per eventuali autocertificazioni)
- **PER I CITTADINI EXTRACOMUNITARI:** Stato di famiglia o certificato equivalente
- **PER I SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP:** Verbale di riconoscimento invalidità e/o certificazione Legge 104/92
- Eventuali comunicazioni di variazione dei dati anagrafici: residenza, codice fiscale, stato civile
- MODELLO CUD/2015 (redditi 2014) relativo a lavoro dipendente, pensione, mobilità, disoccupazione, INAIL, lavoro occasionale, ecc.
- MODELLO 730/UNICO 2014 relativo ai redditi 2013 (anche eventuale Dichiarazione Integrativa e/o Correttiva)
- MODELLI F24 pagati nel corso del 2014 (sia per saldo 2013 che per acconti 2014)

Per eventuali altri redditi percepiti nel 2014:

- ASSEGNI DI MANTENIMENTO PERCEPITI DAL CONIUGE (produrre la sentenza di separazione/divorzio e i bonifici pagati)
- SOMME PERCEPITE per **PENSIONI ESTERE**
- CERTIFICAZIONI relative ai **DIVIDENDI** su azioni, percepiti nel 2014
- CERTIFICAZIONI relative a redditi di **Partecipazioni Societarie**

Per i proprietari di TERRENI o FABBRICATI:

- **PER GLI IMMOBILI ACQUISITI / VENDUTI NELL'ANNO 2014:** Atti notarili (anche dell'eventuale mutuo)
- **IN CASO DI EREDITÀ:** Dichiarazione di Successione con allegata domanda di Voltura al Catasto
- **PER VARIAZIONI O ATTRIBUZIONI DI RENDITA DEFINITIVA:** Visure catastali aggiornate
- **PER GLI IMMOBILI AFFITTATI:** Contratti di locazione e ricevute di pagamento
- **PER CEDOLARE SECCA:** Ricevuta raccomandata inviata all'inquilino
- **PER IMPOSTA PATRIMONIALE (attività e immobili esteri):** vedi box ("precisazioni")

I contribuenti sono invitati a prenotarsi in tempo utile, senza aspettare l'approssimarsi della scadenza. Così facendo, saremo nelle condizioni di servirvi meglio

FISSATE UN APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE A VOI PIÙ COMODA TELEFONANDO AL NUMERO VERDE

800-233526

PROMEMORIA PER L'APPUNTAMENTO

L'APPUNTAMENTO PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI È FISSATO PER IL GIORNO ALLE ORE

PRESSO LO SPORTELLO DI

È necessario presentarsi personalmente oppure mandare a proprio nome un familiare/un conoscente, munito di tutti i documenti richiesti (vedi pag. II) sia in originale che in fotocopia.

IN CASO DI CONTRATTEMPO, TELEFONARE TEMPESTIVAMENTE AL NUMERO VERDE OPPURE PRESSO LA SEDE DOVE È STATO FISSATO L'APPUNTAMENTO.

SPESE SOSTENUTE NEL 2014 COSA POSSO RECUPERARE?

I documenti necessari per detrarre le spese sostenute

- **Spese mediche:** visite, tickets, scontrini farmacia, fatture occhiali, dentista, degenze ospedaliere, protesi e attrezzature sanitarie, assistenza infermieristica e riabilitativa, cure termali, ecc.
- **Spese per l'acquisto di veicoli per portatori di handicap** (Legge 104/92, art. 3, comma 3)
- **Spese per il ricovero in case di riposo** (solo per la parte relativa a spese sanitarie)
- **Spese veterinarie per animali domestici**
- **Ricevute di pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari**
- **Quietanze di assicurazione vita e/o infortuni, con relativo contratto in corso di validità**
- **Ricevute di versamento di contributi previdenziali obbligatori e/o volontari** per se stessi e per familiari fiscalmente a carico
- **Ricevute di versamento per contributi per colf/badanti**
- **Documentazione relativa alle spese sostenute per l'assistenza personale di soggetti non autosufficienti**
- **Spese funebri sostenute per i familiari**
- **Spese per l'istruzione secondaria ed universitaria**
- **Spese per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido**
- **Erogazioni liberali a favore di ONLUS, partiti politici, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche e società di mutuo soccorso**
- **Contributi versati alle forme pensionistiche complementari ed individuali**
- **Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose e alle ONG**
- **Spese per pratiche di adozione di stranieri minori**
- **Acquisto mobili (a seguito di una ristrutturazione): fatture, ricevute di bancomat e/o bonifici**
- **Documentazione relativa alla detrazione (36% e/o 50%) per le ristrutturazioni edilizie** (fatture, bonifici bancari o, se trattasi di **spese condominiali**, dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore)
- **Copia sentenza di separazione/divorzio** per deduzione dell'assegno di mantenimento pagato al coniuge separato/divorziato, bonifici e ricevute ed inoltre il codice fiscale del beneficiario
- **Contributi di riscatto laurea**
- **Certificazioni rilasciate da associazione sportive** (palestre, piscine, ecc.) **per iscrizione/abbonamento dei ragazzi** (di età compresa fra 5 e 18 anni)
- **Contratto affitto e relative ricevute per contratti affitto di studenti universitari fuori sede**
- **Ricevuta di versamento rilasciata dalla scuola per le erogazioni liberali a favore di istituti scolastici**
- **Documentazione relativa alle spese sostenute per il risparmio energetico (55% e 65%): fatture, bonifici, comunicazione all'ENEA con la ricevuta invio telematico e gli allegati "E" o "F" o, se trattasi di spese condominiali, la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore**
- **Fattura emessa per il compenso agli intermediari immobiliari**
- **Per gli inquilini (anche titolari di contratti Aler): contratti di affitto relativi all'unità immobiliare di residenza con relativa registrazione**



I punti indicati con colore rosso sono spiegati meglio nei box che trovate alle pagine 13, 14, 15 e 16



DEVO FARE TUTTE LE FOTOCOPIE!!!



Gli originali mi saranno resi. Le fotocopie che porto verranno conservate presso gli archivi di SAF ACLI Varese



**SAF ACLI
VARESE SRL**
Servizi Fiscali

Tel. **0332.281357**

(solo informazioni)

fax 0332.230938

via Speri Della Chiesa, 9
Varese

**SPORTELLI DEL SAF ACLI
APERTI IN CAMPAGNA FISCALE**

VARESE	SEDI ACLI E SAF ACLI	Via Speri Della Chiesa 9
ANGERA	CIRCOLO ACLI	Piazza Garibaldi 10
BUSTO ARSIZIO	SEDE ZONALE ACLI	Via A. Pozzi 3
	CIRCOLO DI BEATA GIULIANA	Piazzale Beata Giuliana 4
	CIRCOLO DI BORSANO	Via San Pietro 15
	CIRCOLO DI MADONNA REGINA	Via Favana 30 (Centro Comunitario)
	CIRCOLO DI SACCONAGO	Via P. Reginaldo Giuliani 2
CASSANO MAGNAGO	CIRCOLO ACLI	Via XXIV Maggio 1
CASTELLANZA	CIRCOLO ACLI	Via V. Veneto 4
GALLARATE	SEDE ZONALE ACLI	Via Agnelli 33
ISPRA	CIRCOLO ACLI	Piazza San Martino 149
LUINO	PATRONATO ACLI	Via Bernardino Luini 33
SARONNO	SEDE ZONALE ACLI	Vicolo Santa Marta 7
TRADATE	CIRCOLO ACLI	Via S. Stefano 30
ARCISATE	CIRCOLO ACLI	Via Manzoni 3
AZZATE	CIRCOLO ACLI	Via V. Veneto 4
BESNATE	CIRCOLO ACLI	Piazza Mazzini 6
CARDANO AL CAMPO	PATRONATO ACLI	Piazza Mazzini 16
CARNAGO	CIRCOLO ACLI	Via Roma 12
CARONNO VARESINO	CIRCOLO ACLI	Via Garibaldi 7
CASTELVECCANA	c/o PARROCCHIA	Fraz. San Pietro - Via Zampori 2
CITTIGLIO	c/o SCUOLE ELEMENTARI	Via alla Scuola
DAVERIO	CENTRO ANZIANI	Piazzale Avis 1
FAGNANO OLONA	CIRCOLO ACLI di BERGORO	Piazza S. Giovanni 5
FERNO	c/o ORATORIO PARROCCHIALE	Via Fiume 7
GAVIRATE	CIRCOLO ACLI	Via Corridoni 4
GEMONIO	c/o ORATORIO PARROCCHIALE	Piazza Vittoria 2
GORLA MAGGIORE	PATRONATO ACLI	Piazza Martiri della Libertà
INDUNO OLONA	c/o ORATORIO MASCHILE	Via G. P. Porro 64 (entrata da via Gritti)
LAVENO MOMBELLO	SEGRETERIA PATRONATO ACLI	Piazza Marchetti
OLGIATE OLONA	PATRONATO ACLI	Piazza Santo Stefano 10
ORAGO	c/o ORATORIO PARROCCHIALE	Via Alcide De Gasperi 3
ORIGGIO	CENTRO ANZIANI	Via Manzoni 17
SAMARATE	c/o CASA PARROCCHIALE	Via Statuto 7
SAN MACARIO	c/o CENTRO PARROCCHIALE	Via XXII Marzo 6
SOLBIATE OLONA	c/o ORATORIO PARROCCHIALE	Via XXV Aprile
SOMMA LOMBARDO	CIRCOLO ACLI	Via Mameli 66/68
SUMIRAGO	PATRONATO ACLI - c/o AMBULATORIO	Fraz. Menzago - Via S. Vincenzo
TRAVEDONA	c/o PARROCCHIA	Via S. Giovanni Bosco
UBOLDO	CIRCOLO ACLI	Piazza Conciliazione 6
VENEGONO INFERIORE	CENTRO DIURNO ANZIANI	Via Molina 2
VENEGONO SUPERIORE	c/o CENTRO PARROCCHIALE	Via Giovanni XXIII 4
VERGIATE	c/o ORATORIO MASCHILE	Via Don Locatelli 1

ANCHE PRENOTAZIONE DIRETTA PRESSO LE SEDI SOTTOINDICATE

Nelle sedi sottoindicate, in alternativa al Numero Verde, è possibile recarsi di persona a fissare l'appuntamento per il Mod. 730 e, nel contempo, fare visionare i propri documenti, risolvendo da subito ogni dubbio perchè l'incaricato vi darà informazioni sul contenuto dei documenti da portare per la compilazione della dichiarazione dei redditi. **IL SERVIZIO È ATTIVO DA INIZI FEBBRAIO A METÀ MARZO, NEI GIORNI ED ORARI INDICATI**

VARESE Via Speri Della Chiesa 9

Dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00

ANGERA Piazza Garibaldi 10

Giovedì 9.30 - 11.30 e Mercoledì 14.00 - 17.00

BUSTO ARSIZIO Via Pozzi 3

Martedì 18.00 - 19.00 e Giovedì 9.00 - 12.30

BUSTO ARSIZIO (Circ. MADONNA REGINA)

Via Favana 30

Martedì 18.30 - 19.30 e Mercoledì 16.00 - 19.00

BUSTO ARSIZIO (Circ. SACCONAGO)

Via P. Reginaldo Giuliani 2

Giovedì 16.00 - 18.00

CARONNO PERTUSELLA Via Trieste 1007

Lunedì 15.00 - 16.00

CASSANO MAGNAGO Via XXIV Maggio 1

Lunedì 9.00 - 12.30 e Giovedì 15.00 - 17.00

FAGNANO OLONA (Circ. BERGORO)

Piazza S. Giovanni 5

Giovedì 18.00 - 19.00

GALLARATE Via Agnelli 33

Martedì e Giovedì 9.00 - 12.30

GORLA MAGGIORE Piazza Martiri della Libertà

Martedì 14.00 - 15.00

ISPRA Piazza S. Martino 22

Mercoledì 17.30 - 19.30 e Sabato 14.30 - 17.00

LUINO Via B. Luini 33

Lunedì 14.30 - 17.30

OLGIATE OLONA Piazza S. Stefano 10

Venerdì 17.30 - 18.30

ORIGGIO Via Manzoni 17

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.00 - 17.30

SARONNO Vicolo S. Marta 7

Lunedì, Martedì, Giovedì

e Sabato 10.00 - 11.30

SOLBIATE OLONA Via XXV Aprile

Sabato 10.30 - 11.30

TRADATE Salita Pusterla 2

Martedì 9.00 - 12.30

TARIFE 2015 (COMPRESIVE DI IVA 22%)

MODELLO 730	REDDITO COMPLESSIVO					
	FINO A € 10.000	DA € 10.001 A € 15.000	DA € 15.001 A € 25.000	DA € 25.001 A € 33.000	DA € 33.001 A € 50.000	OLTRE € 50.000
DICHIARAZIONE SINGOLA (per solo dichiarante)	€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00

DICHIARAZIONE
CONGIUNTA

POICHÉ SI TRATTA IN REALTÀ DI DUE DICHIARAZIONI CHE SI POSSONO PRESENTARE SINGOLARMENTE, **LA TARIFFA COMPLESSIVA È PARI ALLA SOMMA DELLE TARIFFE PREVISTE PER OGNI SINGOLA DICHIARAZIONE**

Attenzione: qualora il coniuge (fiscalmente a carico del Dichiarante) possieda unicamente redditi da inserire nel quadro A (terreni) e/o nel quadro B (fabbricati) verrà aggiunto l'importo di **€ 10,00** alla tariffa prevista

MODELLO
UNICO BASE

€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00
---------	---------	---------	---------	---------	----------

Nel caso in cui, oltre al Modello Base, fosse necessaria la compilazione di **QUADRI SPECIALI**, dovuti alla presenza di particolari tipologie di reddito (es. redditi da capitale, redditi da collaborazione occasionale, redditi a tassazione separata, redditi da partecipazione, ecc) è prevista **una somma aggiuntiva di € 15,00 per ogni singolo quadro speciale compilato rispetto alla tariffa del Modello Base**

CALCOLO IMU

€ 15,00

(Tariffa ordinaria)

€ 10,00

(Tariffa agevolata per gli utenti che chiedono assistenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi)

DICHIARAZIONE
IMU

da € 30,00 (in base al numero degli immobili e dei contitolari)

TRASMISSIONE TELEMATICA
MODELLI F24 (qualora ci sia l'obbligo)

UTENTI INTERNI € 5,00

UTENTI ESTERNI € 15,00

SPECIALE SCONTI PER MOD. 730 E UNICO**SCONTO** di € 10,00 per I **SOCI ACLI** - ACLI ARTE E SPETTACOLO - U.S. ACLI - C.T.ACLI che si presenteranno con la tessera 2015**GRATUITO** per I SOCI F.A.P. ACLI (FEDERAZIONE ANZIANI PENSIONATI ACLI) CON DELEGA SULLA PENSIONE

SI RENDE NOTO CHE GLI SCONTI IN CAPO ALLA STESSA PERSONA NON SONO TRA LORO CUMULABILI

ALTRI SERVIZI OFFERTI DA SAF ACLI VARESE SRL

- DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
- CONTROLLO CARTELLE ESATTORIALI
- CONTENZIOSO TRIBUTARIO
- COMPILAZIONE MODELLI RED
- CONTRATTI D'AFFITTO
- COMPILAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISE

• **SERVIZIO DI CONTABILITÀ**

Rivolto prevalentemente alle categorie di contribuenti con regimi di contabilità semplificata (liberi professionisti, lavoratori autonomi, parrocchie, ecc.).

Per informazioni: **TEL. 0332.281357**

P R E C I S A Z I O N I

IMPOSTA PATRIMONIALE SU ATTIVITÀ ED IMMOBILI ALL'ESTERO

La nuova imposta sul valore degli immobili situati all'estero (c.d. "IVIE"), è dovuta sui terreni e sui fabbricati a qualsiasi uso destinati, **detenuti all'estero** da persone fisiche residenti a titolo di proprietà o altro diritto reale.

Si rammenta che la stessa:

- è dovuta in proporzione alla quota di proprietà o di altro diritto reale e va rapportata al periodo dell'anno (espressa in mesi) in cui sussiste la titolarità;
- è pari allo 0,76% del valore dell'immobile.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore dell'immobile individuato nel costo risultante dall'atto di acquisto o dai contratti e, in mancanza, nel valore di mercato al 31.12.14 rilevabile nel luogo in cui lo stesso è situato.

Dall'imposta così individuata è detraibile, fino a concorrenza del relativo ammontare, un credito d'imposta pari all'eventuale patrimoniale versata nello Stato estero in cui è ubicato l'immobile.

Sulle attività finanziarie detenute all'estero da persone fisiche residenti il comma 18 del citato art. 19 prevede la corresponsione della nuova imposta "patrimoniale" (c.d. **IVAFE**) che:

- è dovuta in proporzione alla quota di possesso, in presenza di attività cointestate;
- è rapportata ai giorni di detenzione;
- la base imponibile è pari alla "giacenza media" dei conti posseduti all'estero

Quali documenti occorre produrre?

È necessario consegnare ai nostri operatori:

- Estratti conto bancari/postali mensili/trimestrali del conto estero per il calcolo della giacenza media
- Certificazioni dei titoli esteri con saldo al 31/12/2014
- Atto di acquisto degli immobili esteri
- Ricevute di pagamento di imposte estere sugli immobili

MUTUI PER L'ACQUISTO E/O COSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Nel caso si sia **acquistato**, nel corso dell'anno 2014, un immobile adibito o da adibire ad abitazione principale, per il quale sia stato richiesto un Mutuo (oppure anche nel caso in cui ci si rivolge ai nostri sportelli per la compilazione del mod. 730 per la prima volta) occorre produrre:

- Atto di acquisto
- Atto di mutuo
- Fatture rilasciate dal notaio per l'acquisto e per il mutuo
- Fattura dell'eventuale intermediario immobiliare
- Certificazione rilasciata dalla banca da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2014 e i relativi oneri accessori

Nel caso poi il mutuo sia stato stipulato per la costruzione di un immobile da adibire ad abitazione principale, occorre presentare:

- Atto di mutuo

P R E C I S A Z I O N I

- Fattura del notaio
- Fatture/ricevute ecc. comprovanti le spese effettuate
- Certificazione rilasciata dalla banca da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2014 e i relativi oneri accessori

SPESE PER L'ACQUISTO DI VEICOLI PER PORTATORI DI HANDICAP

Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto e la riparazione di motoveicoli e autoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati *in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie dei portatori di handicap*.

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti categorie di disabili:

- a) i non vedenti e sordomuti (***in possesso del riconoscimento dell'invalidità civile***)
- b) i disabili con handicap psichico o mentale, di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3, ***titolari di indennità di accompagnamento***
- c) disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputati
- d) disabili con ridotte o impedito capacità motorie

Occorre sempre che apposite Commissioni accertino la gravità della patologia, la sussistenza della permanente condizione di ***“impossibilità a deambulare in maniera autonoma o senza l'aiuto di un accompagnatore”***

L'agevolazione potrà essere fruita anche da un familiare che ha sostenuto la spesa nell'interesse del portatore di handicap fiscalmente a suo carico, inoltre è necessario che i mezzi siano utilizzati ***in via esclusiva o prevalente*** a beneficio dei soggetti portatori di handicap.

In sintesi è possibile detrarre tali spese solamente se risulta esserci ***un'adattamento*** del veicolo in funzione dell'handicap del dichiarante (o dei suoi familiari a carico); fanno eccezione le categorie indicate qui sopra ***ai punti a) - b) - c)*** in presenza ovviamente dei requisiti.

Va quindi esibita:

- Fattura di acquisto con l'indicazione, se prevista, dell'adattamento
- e, a seconda del caso:
- Certificazione di riconoscimento dell'handicap
 - Certificazione attestante il possesso di invalidità civile
 - Certificazione attestante il possesso di indennità di accompagnamento

SOS... SCONTRINI FISCALI

La normativa prevede che gli scontrini fiscali emessi dalle farmacie devono sempre contenere:

- il codice fiscale del contribuente o di un familiare fiscalmente a suo carico
- la “qualifica” del prodotto acquistato, ossia: farmaco, medicinale, ticket ecc.
- il codice del farmaco acquistato

ATTENZIONE: qualora si tratti di “parafarmaci” – “integratori alimentari” oppure di “altro” non è possibile ottenere la detrazione fiscale anche se effettuata a seguito di prescrizione medica

SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE

Da qualche anno a questa parte, SAF Acli Varese srl ha istituito per i propri utenti lo "Sportello Affitti" che offre la possibilità ai piccoli proprietari di *unità immobiliari da locare* un servizio completo che si articola in:

- STIPULA E REGISTRAZIONE

CONTRATTI LOCAZIONE E/O COMODATO:

il cliente accede presso i nostri sportelli dove gli vengono fornite informazioni utili e gli vengono richiesti i dati necessari alla stesura del Contratto.

Vengono quindi acquisiti i dati utili alla compilazione del contratto: dati

anagrafici del locatario e del locatore, corrispettivo di affitto, scadenze ed eventuali altre clausole da inserire nel contratto, sempre ai termini di legge.

L'operatore redige il contratto di locazione che verrà sottoscritto dalle due parti e predispone il modello F23 per il pagamento delle imposte di registro.

SAF Acli Varese Srl provvederà quindi alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate del contratto.

- RINNOVO ANNUALE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE:

l'utente viene informato circa la scadenza annuale del contratto, viene predisposto il modello F23 per il rinnovo annuale del contratto e dell'eventuale adeguamento ISTAT.

- CONSULENZA SULLA CONVENIENZA DELLA CEDOLARE SECCA:

La cedolare secca sugli affitti (che sostituisce le imposte IRPEF e le sue Addizionali, l'Imposta di registro e l'Imposta di Bollo) costituisce un regime **facoltativo** e si applica quindi **qualora risulti conveniente per il contribuente**.

I nostri operatori sapranno calcolare la convenienza soggettiva e consigliare quale regime adottare.



SERVIZIO SUCCESSIONI

È un adempimento obbligatorio previsto dalla legge a seguito del decesso di una persona che risultava proprietaria di **beni immobili** (case – terreni) e/o di un **patrimonio mobiliare** (ad esempio di C/c – azioni – titoli ecc.)

La dichiarazione di successione viene presentata, presso l'Ufficio delle entrate competente in base all'ultima residenza del defunto, **da uno degli eredi**, entro 1 anno dal decesso e l'erede che presenta la dichiarazione a nome di tutti gli eredi dovrà provvedere al pagamento di:

Imposta di successione - Tasse di trasferimento - Diritti catastali

Nel caso in cui il defunto, invece, era in possesso del solo **patrimonio mobiliare**, occorrerà compilare sempre una dichiarazione di successione, ma in forma semplificata.

La Dichiarazione di Successione è un servizio a pagamento svolto da SAF Acli Varese Srl - il nostro compenso varierà in base al numero degli eredi e degli immobili, alla situazione catastale e all'eventuale intervento del geometra, oltre che ai diritti catastali.

ATTENZIONE: uno degli eredi dovrà inoltre presentare la dichiarazione dei redditi - Modello Unico - a nome della persona deceduta, questo per "chiudere" ogni rapporto con l'Agenzia delle Entrate

Nuovo regime fiscale per gli imprenditori individuali e professionisti

(Legge di stabilità 2015, commi 54-89)

Con la legge di stabilità 2015 è stato introdotto un **nuovo regime fiscale agevolato** riservato ai lavoratori autonomi (ditte individuali e professionisti).

Si tratta di un regime semplificato sul piano contabile e fiscale, e si potranno avvalere coloro che rispettano i requisiti di accesso previsti a prescindere dall'età anagrafica, dall'an-

zianità della Partita IVA e dal fatto che l'attività che iniziano presenti o meno il requisito della novità.

Possono accedere al regime forfetario le persone fisiche esercenti attività d'impresa o lavoro autonomo che **nell'anno precedente**:

- hanno conseguito ricavi o percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori

LIMITI DI RICAVI/COMPENSI E COEFFICIENTI DI REDDITIVITÀ

Gruppo di settore	Codici attività Ateco 2007	Valore soglia ricavi/compensi	Coefficiente di redditività
Industrie alimentari e delle bevande	(10 - 11)	35.000	40 %
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	45 - (da 46.2 a 46.9) - (da 47.1 a 47.7) - 47.9	40.000	40 %
Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande	47.81	30.000	40 %
Commercio ambulante di altri prodotti	47.82 - 47.89	20.000	54 %
Costruzioni e attività immobiliari	46.1	15.000	86 %
Intermediari del commercio	(55 - 56)	15.000	62 %
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	(64 - 65 - 66) - (69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75) - (85) - (86 - 87 - 88)	40.000	40 %
Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione, servizi finanziari ed assicurativi	(64 - 65 - 66) - (69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75) - (85) - (86 - 87 - 88)	15.000	78 %
Altre attività economiche	(01 - 02 - 03) - (05- 06 - 07 - 08 - 09) - (12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33) - (35) - (36 - 37 - 38 - 39) - (49 - 50 - 51 - 52 - 53) - (58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63) - (77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82) - (84) - (90 - 91 - 92 - 93) - (94 - 95 - 96) - (97 - 98) - (99)	20.000	67 %

a quelli individuati nell'apposita tabella, in relazione all'attività esercitata in base al codice attività ATECO 2007 (limite compreso tra € 15.000 ed € 40.000);

- hanno sostenuto spese per l'impiego di collaboratori non superiori a € 5.000 lordi annui a titolo di lavoro dipendente, co.co.pro., lavoro accessorio, associazione in partecipazione, lavoro prestato dai familiari dell'imprenditore ex art. 60, TUIR;
- il costo complessivo dei beni strumentali al 31.12, al lordo dell'ammortamento, non è superiore a € 20.000;
- i redditi conseguiti nell'attività d'impresa, dell'arte o della professione sono in misura prevalente rispetto a quelli eventualmente percepiti come redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (ad esempio pensioni). Questa prevalenza non è richiesta se il rapporto di lavoro è cessato o la somma dei redditi d'impresa, dell'arte o della professione e di lavoro dipendente e assimilato non eccede l'importo di 20.000 euro.

IL NUOVO REGIME PREVEDE:

- la **determinazione forfetaria del reddito** applicando il coefficiente di redditività associato all'attività esercitata in base al codice attività ATECO 2007 (vedi tabella);
- l'assoggettamento del reddito ad imposta sostitutiva dell'Irpef (comprese le addizionali) e dell'Irap nella misura del 15%;
- esclusione** applicazione dagli Studi di Settore e Parametri.

Al venir meno delle condizioni che consentono l'applicazione del regime, il contribuente, dall'anno successivo, applica il regime ordinario, potendo successivamente (ri)tornare al regime forfetario se rispetta nuovamente i parametri stabiliti.

Contestualmente all'introduzione del nuovo regime, è stata sancita l'abolizione degli altri che, fino allo scorso anno, potevano essere adottati: il regime per le nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo; il regime contabile per gli "ex minimi"; il regime per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità ("**nuovi minimi**").

È prevista una clausola di salvaguardia per coloro che alla data del 31.12.2014 adottano il regime dei "**nuovi minimi**", in base alla quale, possono continuare ad applicarlo fino al momento della cessazione "naturale", ossia alla fine del quinquennio o al compimento del 35° anno di età.

Per i contribuenti che rispettano i requisiti per il nuovo regime forfetario e che **intraprendono una nuova attività** (ovvero rispettano anche i requisiti del regime per le nuove iniziative imprenditoriali), il reddito, assoggettato all'imposta sostitutiva del 15%, è ridotto di 1/3 per l'anno di inizio attività e per i 2 successivi.

Novità assoluta per i soli contribuenti esercenti attività d'impresa e iscritti alla Gestione IVS artigiani e commercianti: se applicano il regime forfetario possono usufruire di un regime agevolato contributivo e saranno tenuti al versamento dei contributi sulla base del reddito effettivo, come determinato in via forfetaria, applicando le aliquote contributive ordinarie. Non dovranno versare i contributi sul reddito minimale (c.d. contributi IVS "fissi").

Per ogni informazione e valutazione dei requisiti di adesione al nuovo regime potete contattare la sede Acli di Varese al n. 0332/281357 e fissare un appuntamento con i nostri operatori.

2015 - SCADENZIARIO UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ**GENNAIO**
16

- Versamento delle ritenute operate a dicembre 2014 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori

FEBBRAIO
16

- Versamento delle ritenute operate a gennaio 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- Versamento quarta rata 2014 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti
- Versamento contributi assicurativi obbligatori INAIL

FEBBRAIO
28

- Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione dati IVA
- Consegna delle Certificazioni dei Compensi e delle Ritenute 2013

MARZO
16

- Versamento delle ritenute operate a febbraio 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- Versamento saldo IVA anno 2014

APRILE
16

- Versamento delle ritenute operate a marzo 2014 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori

APRILE
30

- Invio telematico all'Agenzia delle Entrate degli Elenchi Clienti e Fornitori 2014

MAGGIO
18

- Versamento delle ritenute operate ad aprile 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- Versamento prima rata 2015 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti
- Versamento IVA primo trimestre 2015

GIUGNO
16

- Versamento delle ritenute operate a maggio 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- Versamento importi a debito da UNICO 2015 e IRAP 2015: IRPEF, IVA con maggiorazione, IRAP, INPS gestione separata
- Versamento diritto annuale CCIAA
- IMU e TASI 2015: versamento acconto

GIUGNO
30

- Dichiarazione IMU 2015, anno 2014

LUGLIO
16

- Versamento delle ritenute operate a giugno 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- Versamento importi a debito da UNICO 2015 e IRAP 2015 con maggiorazione 0,4%: IRPEF, IVA con maggiorazione, IRAP, INPS gestione separata

AGOSTO
20

- Versamento delle ritenute operate a luglio 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- Versamento seconda rata 2015 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti
- Versamento IVA secondo trimestre 2015

SETTEMBRE
16

- Versamento delle ritenute operate a agosto 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori

2015 - SCADENZIARIO UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ

 OTTOBRE
16

- Versamento delle ritenute operate a settembre 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori


 NOVEMBRE
17

- Versamento delle ritenute operate a ottobre 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- Versamento terza rata 2015 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti
- Versamento IVA terzo trimestre 2015


 NOVEMBRE
30

- Versamento seconda e unica rata degli acconti Irpef, Irap, Imposta sostitutiva del regime dei minimi


 DICEMBRE
16

- Versamento delle ritenute operate a novembre 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
- IMU e TASI 2015: versamento saldo


 NOVEMBRE
30

- Versamento acconto IVA per il 2015

2015 - AGENDA UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ

 ENTRO
IL
COSA DEVO FARE?

 GENNAIO
15

- Consegnare tutti i documenti relativi al 2014: fatture acquisto, vendita e corrispettivi
- Consegnare l'inventario di magazzino con la valutazione delle rimanenze al 31/12/2014


 GENNAIO
31

- Consegnare la lettera della liquidazione INAIL 2014/2015


 APRILE
7

- Consegnare tutta la documentazione relativa al primo trimestre 2015: fatture acquisto, vendita e corrispettivi


 APRILE
15

- Consegnare tutta la documentazione utile per l'elaborazione modello UNICO 2015 (oneri personali, CUD, ecc.)


 APRILE
2015

- Consegnare la lettera contributi fissi Artigiani e Commercianti
- Comunicare tempi e modalità di pagamento di eventuali saldi a debito da Mod. Unico 2015: scadenza preferita 16/06 o 16/07


 LUGLIO
7

- Consegnare tutta la documentazione relativa al secondo trimestre 2015: fatture acquisto, vendita e corrispettivi


 OTTOBRE
6

- Consegnare tutta la documentazione relativa al terzo trimestre 2015: fatture acquisto, vendita e corrispettivi

NOTA BENE Consegnare **SEMPRE ed immediatamente** lettere, comunicazioni, cartelle di pagamento ricevute da Agenzia delle Entrate o Equitalia
Consegnare **al momento del pagamento** le fatture contenenti ritenute d'acconto di professionisti e/o collaboratori

In pensione nel 2015

- **Pensioni vecchiaia: requisiti uomini e donne introdotti dalla “riforma Fornero”**

- **lavoratrici dipendenti settore privato:** 63 anni e 9 mesi (requisito adeguato alle speranze di vita);
- **lavoratrici autonome e gestione separata:** 64 anni e 9 mesi (requisito adeguato alle speranze di vita);
- **lavoratori dipendenti e lavoratrici dipendenti settore pubblico:** 66 anni e 3 mesi (requisito adeguato alle speranze di vita);
- **lavoratori autonomi e gestione separata:** 66 anni e 3 mesi (requisito adeguato alle speranze di vita).

Al **requisito anagrafico suddetto**, si aggiunge quello contributivo: dal 1° gennaio 2012 coloro che al 31 dicembre 1995 sono in possesso di anzianità contributiva, possono ottenere il diritto alla pensione di vecchiaia con un'**anzianità contributiva minima di 20 anni**.

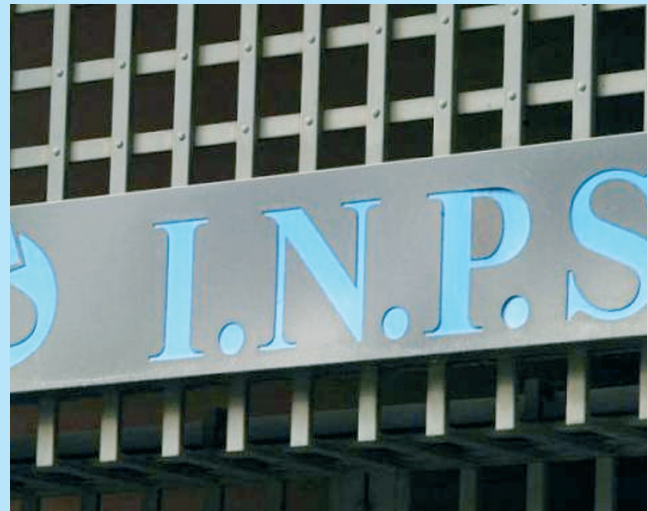
Restano comunque in vigore le deroghe previste dal DL 503/92 che permettono a determinate condizioni di accedere alla pensione con 15 anni di contributi.

- **Pensione anticipata: requisiti uomini e donne**

- **Uomini:** 42 anni e 6 mesi (requisito adeguato alla speranza di vita);
- **Donne:** 41 anni e 6 mesi (requisito adeguato alla speranza di vita).

- **Opzione donna**

Si chiama “opzione donna” quel particolare regime pensionistico riconosciuto in via sperimentale sino al 31 dicembre 2015 che permette alle sole lavoratrici di accedere alla pensione di anzianità con 35 anni di anzianità contributiva e un'età pari a 57 anni e 3 mesi se si tratta di lavoratrice dipendente, oppure 58



e 3 mesi se autonoma, optando per il calcolo della pensione con il sistema contributivo.

Secondo la normativa vigente, la data di scadenza del regime sperimentale, il **31 dicembre 2015**, è da intendersi come **termine ultimo entro cui deve collocarsi la decorrenza** del trattamento pensionistico, e non il solo raggiungimento dei requisiti di età e contribuzione, a prescindere dall'apertura della “finestra”.

Ciò significa che, per effetto dell'applicazione della “finestra mobile”(12 mesi per le lavoratrici dipendenti e 18 per le lavoratrici autonome), il requisito d'età e contribuzione richiesti per l'“Opzione donna” devono essere maturati: per una lavoratrice dipendente del comparto privato (35 anni di contributi e 57 anni e 3 mesi di età) entro il 30 novembre 2014; per una lavoratrice del pubblico impiego (34 anni, 11 mesi e 16 giorni di contribuzione, e 57 anni e 3 mesi di età) da maturarsi entro il 30 dicembre 2014; per le lavoratrici autonome (35 anni di contributi e 58 anni e 3 mesi di età) entro il 31 maggio 2014.

Ai fini dell'accesso alla pensione di anzianità in regime sperimentale non è richiesta la presentazione della domanda e la cessazione del rapporto di lavoro subordinato alla data di perfezionamento dei requisiti anagrafici e contri-

butivi ma entro il mese precedente la decorrenza.

In merito alla scadenza del 31 dicembre 2015 l'Inps ha sottoposto all'attenzione del Ministero del Lavoro un parere affinché tale data sia considerata come termine per la maturazione dei requisiti e non per la decorrenza della pensione.. Sarà nostra cura ritornare sull'argomento qualora venisse recepito questo orientamento che al momento non ha ancora trovato una decisione effettiva.

- **La penalizzazione dal 2015**

Per scoraggiare l'accesso alla pensione anticipata per i lavoratori troppo "giovani", la Riforma Fornero del 2011 ha introdotto un sistema di disincentivi per coloro che accedono alla pensione anticipata senza aver compiuto i 62 anni di età.

Nei confronti di tali lavoratori, dipendenti e autonomi, si applica, sulla quota di trattamento pensionistico relativa alle anzianità contributive maturate al 31 dicembre 2011, una riduzione pari ad un punto percentuale per ogni anno di anticipo nell'accesso alla pensione rispetto all'età di

62 anni; tale percentuale annua è elevata a due punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo rispetto a 60 anni.

La stessa riforma ha anche previsto un periodo transitorio, dal gennaio 2012 al dicembre 2017, durante il quale è possibile accedere alla pensione senza penalizzazione qualora l'anzianità contributiva sia composta da sola prestazione effettiva da lavoro unitamente ad alcuni, tassativi, periodi di contribuzione figurativa.

Nella Legge di Stabilità 2015 è prevista l'eliminazione della norma contenuta nella Riforma Fornero in merito al periodo transitorio.

In pratica, si fa riferimento ai soggetti che maturano il requisito di anzianità contributiva per l'accesso al trattamento pensionistico dal primo gennaio 2015 al 31 dicembre 2017, nei confronti dei quali non troveranno applicazione le penalizzazioni previste per l'accesso alla pensione anticipata con un'età anagrafica inferiore a quella prevista.

Dal 1° gennaio 2018 la "moratoria" verrà meno e pertanto tutti coloro che conseguiranno la pensione anticipata senza avere 62 anni subiranno la penalizzazione a prescindere dal tipo di contribuzione accreditata.



La Riforma Fornero del 2011 ha introdotto un sistema di disincentivi per coloro che accedono alla pensione anticipata senza aver compiuto i 62 anni di età

Rivalutazione provvisoria delle prestazioni pensionistiche

La perequazione provvisoria degli assegni previdenziali per il 2015 sarà dello 0,3 per cento mentre il tasso di rivalutazione definitivo per il 2014 sarà dell'1,1% invece dell'1,2% provvisorio applicato finora.

È quanto ha stabilito il decreto del ministero dell'Economia del 20 novembre 2014, pubblicato in «Gazzetta ufficiale» nel dicembre scorso.

Gli assegni nel 2015 cresceranno pertanto meno rispetto al 2014, a causa della brusca frenata dell'inflazione.

Gli importi delle pensioni rivalutate dal 1 Gen-

naio 2015 saranno i seguenti:

Trattamenti minimi	Pensioni sociali	Assegni sociali
502,39	369,63	448,52

L'aumento che era stato concesso provvisoriamente lo scorso anno pari al 1,2% è stato rivisto come definitivo all'1,1% per questo nel 2015 i pensionati si sono trovati con un piccolo "prelievo" sull'assegno in quanto devono restituire lo 0,1 % percepito in più.

Previdenze economiche per invalidi civili, ciechi e sordi: importi e limiti reddituali per il 2015

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordi e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvi-

denze economiche.

Per il 2015 importi delle provvidenze e limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 9 gennaio 2015, n. 1 come da tabella seguente:

Tipo di provvidenza	Importo		Limite di reddito	
	2015	2014	2015	2014
Pensione ciechi civili assoluti	302,53	301,62	16.532,10	16.449,85
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Pensione ciechi civili parziali	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Pensione invalidi civili totali	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Pensione sordi	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Assegno mensile invalidi civili parziali	279,75	278,91	4.805,19	4.790,76
Indennità mensile frequenza minori	279,75	278,91	4.805,19	4.790,76
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	880,70	863,85	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	508,55	504,07	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordi	253,26	251,22	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	203,15	200,04	Nessuno	Nessuno



IL TUO 5X1000 PER NOI VALE

Nel corso dell'anno 2014 con il contributo del **5x1000** che Voi avete devoluto alle **Acli Provinciali di Varese** e alla **Fondazione la Sorgente di Solidarietà Sociale Onlus** sono stati realizzati numerosi **progetti** a sostegno di **iniziative sociali**, di tutela e promozione dei **diritti dei lavoratori**, delle **famiglie**, della **cittadinanza attiva**, per promuovere il **volontariato** e la **solidarietà**, per organizzare **percorsi e seminari formativi**.

Per noi il tuo cinque per mille vale!

Ecco in sintesi cosa abbiamo fatto:

- Azioni di **sostegno al disagio in ambiti di degrado o isolamento sociale** (sostegno al progetto: "O la borsa o l'azzardo! Una scelta per la vita", progetto che intende rispondere al disagio delle famiglie colpite dalla patologia del gioco d'azzardo organizzando attività di assistenza socio sanitaria, legale e fiscale, all'intero nucleo familiare colpito da questa malattia; progetto: "Pane e lavoro", progetto "Voucher e lavoro" e progetto: "Emporio solidale", progetti che si propongono di contrastare le situazioni di gravi povertà generate dalla forte crisi economica).
- Sostegno ad **iniziative per favorire l'integrazione scolastica** nei confronti di adolescenti a rischio di dispersione scolastica e di marginalità sociale (progetto: "Recupero della dispersione scolastica 2014").
- Iniziative che promuovano **la qualità di vita sociale, formazione umana e professionale e il lavoro** (progetto: "Territorio 14", percorsi di reinserimento sociale, rivolti alle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, con lo strumento delle borse lavoro; progetto: "Social inclusion 2014", con l'obiettivo di aiutare alcuni insegnanti delle scuole superiori a strutturare un servizio dedicato ai ragazzi disabili con la finalità di orientarli ed aumentarne l'occupabilità; progetto: "Informazione e promozione servizi al lavoro", che intende potenziare la rete informatica di servizi dedicati al collocamento con la creazione di una Banca dati al servizio dei cittadini e delle aziende per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro).
- Azioni per **promuovere la rivalutazione della documentazione** prodotta da Associazioni di promozione sociale (progetto: "Archivio storico delle Acli della provincia di Varese").
- **Promozione della formazione umana e professionale e del lavoro** attraverso azioni per favorire il reinserimento lavorativo e la formazione (progetto "Professionalmente parlando... il lavoro che ricomincia", dedicato ad adulti oltre i 45 anni di età; progetto: "Professionalmente parlando... giovani al lavoro", per l'inserimento lavorativo di giovani fino ai 29 anni di età; progetto: "Professionalmente parlando... donne al lavoro", per l'inserimento lavorativo delle donne).





PROPOSTE INVERNO - PRIMAVERA 2015

Tutte le offerte sono riservate ai soli soci CTA



GITA NEL MODENESE 22/3

€34

Alla scoperta dei gioielli artistici modenesi.

Il CTA di Gallarate organizza una gita nel modenese alla scoperta dei suoi magnifici gioielli artistici.

La quota comprende viaggio andata e ritorno in autobus Gran Turismo, guida turistica e audioguide per tutta la giornata ed assicurazione viaggio.

Non è compresa la tessera CTA per le gite giornaliere (6€) ed il pranzo a buffet presso il Caffè Concerto (19€ acqua inclusa).

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il **5 marzo 2015** presso il CTAcli di Gallarate. Numero minimo di partecipanti: **40**

CTAcli di Varese e Gallarate

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA

Soggiorni individuali settimanali da gennaio a maggio 2015. Le quote - individuali - comprendono soggiorno in camera doppia standard con pensione completa. Il costo giornaliero varia in base al periodo scelto e va da **€ 40,00** a **€ 60,00**.

DIANO MARINA

Soggiorni individuali settimanali da gennaio a maggio 2015. Le quote - individuali - comprendono soggiorno in camera doppia standard con pensione completa. Il costo giornaliero varia in base al periodo scelto e va da **€ 46,00** a **€ 66,00**.

LOMBARDIA

MOTTA DI CAMPODOLCINO

Soggiorni individuali settimanali da gennaio a maggio 2015. Le quote - individuali - comprendono soggiorno in camera doppia standard con pensione completa. Il costo giornaliero varia in base al periodo scelto e va da **€ 47,00** a **€ 80,00**.

info:

C.T. ACLI VARESE
via Speri della Chiesa n.9 - 21100 Varese
tel. 0332/497049
email: cta@aclivarese.it
Lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00

C.T. ACLI GALLARATE
via Agnelli n.33 - 21013 Gallarate
tel. 0331/776395
Martedì 14.30 - 17.30, giovedì 9.30 - 12.30

>> MOLTE ALTRE OFFERTE <<

Trovate queste e le altre offerte dei CTA di Varese e Gallarate, Saronno, Busto Arsizio e Cassano Magnago sul sito delle Acli Provinciali di Varese:

www.aclivarese.it

CTAcli di Saronno

TORRECHIARA // VENERDÌ 10 APRILE

Gita giornaliera al **Castello di Torrechiara (PR)**.
Viaggio in pullman.

ALTOPIANI CIMBRI // 8 - 10 MAGGIO

Commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale, alla riscoperta della nostra storia. Viaggio in pullman.

info:

C.T. ACLI SARONNO
vicolo Santa Marta n.7 - 21047 Saronno
tel. e fax 02/96703870
email: ctasaronno@tiscali.it
www.aclisaronno.it/CTA.html
Lun-mer-ven 9.00/12.00 // Mar-ven 20.00/21.30

Si ricorda che **i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A.** (Centro Turistico Acli). Il costo della tessera per il 2015 è di **€ 13,00** (valida dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015), mentre i tesserati Acli devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di **€ 5,00**. Infine, per quanto concerne coloro che hanno sottoscritto la delega FAP sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio, ma sarà a carico della FAP. La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.



Voglio



Imparare un mestiere

Avere mani esperte e testa fina per il mio futuro

Capire e sperimentare praticamente

Scelgo

Una scuola superiore in cui tutti possono apprendere con successo

In aula si studia sui netbook, in laboratorio si impara facendo, in stage si "incontra il lavoro"

Un luogo attento allo sviluppo culturale, professionale e sociale degli adolescenti

Cinque anni, ma posso entrare nel mondo del lavoro "strada facendo"

Dopo la terza media LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dove?



Sede di BUSTO ARSIZIO

Viale Stelvio, 143 • Tel. 0331-372111

busto@enaip.lombardia.it

ELETTRICITA'

MANUTENZIONE DEL VERDE E FLOROVIVAISMO

**ALIMENTARE E DELLA RISTORAZIONE:
CUOCO - PANETTIERE E PASTICCERE - BARISTA**

Sede di VARESE

Via Uberti, 44 • Tel. 0331-802811

varese@enaip.lombardia.it

ELETTRICITÀ

GRAFICA

MULTIMEDIA E WEB

COMMERCIO E VENDITE

TURISMO: PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

MECCANICA: MACCHINE UTENSILI

RIPARAZIONE VEICOLI



Tutti possono apprendere con successo

www.enaip.lombardia.it






5x1000

LAVORO

DISABILITA'

**SOSTEGNO
ALLE
FAMIGLIE**

**CONTRASTARE
POVERTA'
E FAME**

FORMAZIONE

5x1000 VOLTE GRAZIE

Con il tuo 5x1000 alla fondazione **La Sorgente Onlus** hai sostenuto la realizzazione di molti progetti che hanno contribuito a:

aiutare le persone a trovare lavoro // ridurre la dispersione scolastica // combattere povertà e fame // abbattere le barriere architettoniche // fare formazione // offrire opportunità di inserimento lavorativo a disabili e detenuti // assistere le famiglie colpite dalla patologia del gioco d'azzardo // sostenere i bambini dislessici // favorire l'accoglienza e promuovere il senso di cittadinanza

